

CICLISMO ▶ Il Giro d'Italia n. 101 consolida la sua presenza sulle strade della Granda

Traguardo a Prato Nevoso

La carovana "Rosa" nel cuneese giovedì 24 maggio

PRATO NEVOSO - La Granda si prepara ad accogliere la Corsa Rosa e come ogni volta lo fa indossando l'abito delle grandi occasioni. L'appuntamento è per giovedì 24 maggio con la tappa numero 18 che prevede la partenza da Abbiategrosso, dell'hinterland milanese, e l'arrivo a Prato Nevoso. Il traguardo di Prato Nevoso ha già accolto altre tre volte i grandi del ciclismo: nel 1996 la tappa del Giro fu vinta dal russo Pavel Tonkov mentre nel 2000 da Stefano Garzelli. A luglio 2008 arrivò il Tour de France con la vittoria dell'Australiano Gerrans. Il Giro d'Italia arriverà ad Alba per poi proseguire verso Grinzane Cavour, Novello, Lequio Tanaro e Madonna della Neve. Poi Bastia Mondovì, Mondovì (Ravanet, piazza Ellero, viale Vittorio Veneto) e Villanova Mondovì per poi imboccare la val Maudagna: Alma Ressia, Riosecco San Giacomo, Frabosa Sottana, Miroglio, località Bergamini e Prato Nevoso, con arrivo "da Paoluccio" (piazza Colle del Pre). In occasione dell'arrivo del Giro i gestori Frabosa Ski hanno comunicato un'apertura straordinaria della seggiovia di Monte Moro con apertura alle ore 9 e costo del biglietto a/r di 10€; arrivo previsto, a seconda della media di gara, tra le 16.30 e le 17. La strada sarà chiusa in entrambi i sensi di marcia nel tratto Mondovì-Prato Nevoso dalle ore 14.

emanuele barra



TENNIS SALUZZO GIOVANILE

SALUZZO - La squadra del Tennis Club Saluzzo ha conquistato, sabato scorso, il campionato promozionale a squadre 2018 Fit denominato Orange e riservato ad atleti nati negli anni 2010 e 2011, aggiudicandosi la final four che si è disputata a Torino.

La squadra saluzzese ha battuto, in semifinale, la formazione del Tennis Club Aosta con il netto punteggio di 5 a 0, mentre nella parte alta del tabellone l'Indoor Club Torino ha avuto la meglio sul Momy. Nella finale i saluz-



Il team saluzzese vincitore del campionato Orange

Orange champion

zesi, alla prima vera esperienza di una finale, hanno affrontato l'Indoor Club e si sono imposti ancora una volta per 5 a 0 conquistando il titolo di campioni regionali della categoria Orange. La squadra, capitanata da Marco Barbero e Santo

De Grande, si è avvalsa delle ottime qualità di Leonardo Barbero e Leonardo Falda, due giovani promesse del Tennis Club Saluzzo.

CORSA IN MONTAGNA

Montagna Tricolore anche a Saluzzo

SALUZZO - E' stata ufficialmente presentata lunedì scorso a Torino, presso la sala stampa della Regione Piemonte, l'edizione 2018 dei Campionati italiani di corsa in montagna, che si correrà a Saluzzo domenica 10 giugno e la cui organizzazione sarà direttamente curata dall'Atletica Saluzzo. «Questo è davvero un anno di grandi eventi sportivi per la nostra città - commenta il vicesindaco Franco Demaria, grande appassionato di sport - Dopo il Fitwalking del cuore con 10mila partecipanti e la mezza maratona, arriva il campionato italiano di corsa in montagna, che abbiamo fortemente cercato e voluto. Sarà sicuramente un grande appuntamento agonistico con la partecipazione dei migliori atleti italiani e la nostra città saprà essere nuovamente accogliente e calorosa».

In realtà, a Saluzzo si disputerà la prima delle due prove valide per l'assegnazione del titolo di campione italiano di corsa in montagna, con una gara di salita e discesa. La seconda prova valida per l'assegnazione del tricolore si

correrà, invece, nel torinese a Tavagnasco domenica 22 luglio, con una prova di sola salita. Per la prima volta, il Piemonte ospiterà entrambe le prove valide per il Campionato italiano assoluto della corsa in montagna, all'interno di un progetto più ampio denominato "Montagna tricolore", promosso e patrocinato dalla Regione Piemonte, che include anche una terza gara da disputarsi in territorio piemontese, la trentesima edizione del memorial Partigiani Stellina, che si correrà a Susa e Mompantero il 26 agosto. La presentazione ufficiale si è tenuta alla presenza dell'assessore allo Sport della Regione Giovanni Maria Ferraris e dell'assessore alla Montagna Alberto Valmaggia. All'incontro sono intervenuti anche gli organizzatori dei tre eventi inseriti nel progetto "Montagna tricolore", con in prima fila i rappresentanti dell'Atletica Saluzzo, il direttore tecnico della Nazionale di corsa in montagna Paolo Germanetto e la presidente Fidal Piemonte Rosy Boaglio.

m. p.



Autorità ed organizzatori alla presentazione di "Montagna Tricolore"

RUGBY A 13 AMICHEVOLE

Il Saluzzo NWR di scena ad Edimburgo

EDIMBURGO - Importante amichevole internazionale per il Saluzzo NWR contro gli Edimburg Eagles, team professionistico del campionato inglese, probabilmente il migliore torneo europeo di rugby a 13.

Il risultato finale recita: 44-4, ma il team saluzzese ha confermato il percorso di crescita intrapreso in questi anni.

Alla luce di questi risultati l'obiettivo di un piazzamento a metà classifica pare alla portata dei ragazzi di mister Giacomo.

In preparazione della prossima annata, se sarà organizzato dalla Federazione, il Saluzzo parteciperà alla competizione nazionale di rugby a 13, in alternativa si disputeranno amichevoli con team francesi.

KARATE ▶ Per i revellesi Odetto e Silvestrini

Oro e argento

GATTINARA - Il 12 maggio si è svolto a Gattinara il 3° Gran Prix Csen di karate a cui hanno partecipato circa 300 atleti provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria. L'Atletic Karate Club di Revello, guidata da Emanuele Marras, cintura nera 5° dan, si è presentato con due atleti nella specialità del kumite ottenendo due brillanti risultati. Il cadetto Gabriele Odetto, 14 anni, ha conquistato la medaglia d'oro disputando da protagonista una finale molto intensa contro quello stesso avversario che soltanto pochi mesi prima lo aveva sconfitto. Una gran bella prestazione e tanta soddisfazione per l'obiettivo raggiunto.

Walter Silvestrini, 17 anni, juniores, si è aggiudicato il 2° posto. Reduce da un infortunio che lo ha obbligato ad un mese di fermo, Walter si è presentato alla gara molto determinato. I tre punti



Gabriele Odetto e Walter Silvestrini

subiti nella prima fase dell'ultimo incontro non gli hanno impedito di raggiungere il risultato e, attacco dopo attacco Walter, si è reso sempre più pericoloso. Con un calcio circolare al volto (mawashigeri) ha raggiunto la parità e poco prima dello scadere del tempo, con un pugno diretto (gyakutsuki) ha ottenuto la vittoria.

TRAIL ▶ Gran successo di partecipanti; a Peyracchia-Solavaggione la prova a staffetta

Lantermino 1° al Valle Varaita

Nonostante il maltempo bene anche la "family walk"

BROSSASCO - La Podistica Valle Varaita ha realizzato la 6ª edizione del ValleVaraitaTrail. Evento ideato e guidato con passione da Luca Dalmasso e Riccardo Marchetti, coadiuvati da tantissimi volontari della Podistica Valle Varaita e amici che hanno reso possibile l'evento con la connotazione dell'ospitalità, allegria e serietà organizzativa. Percorso di 36 Km e 2000 m di dislivello o a staffetta 2x18 Km.

Purtroppo il maltempo ha costretto a optare per un percorso leggermente ridotto per motivi di sicurezza. Oltre 270 gli atleti iscritti. Per il sesto anno consecutivo il maltempo ha cercato di essere al centro del palcoscenico. Ha provato con meticolosità a mettere il bastone tra le ruote alla macchina organizzativa, ma non ce l'ha fatta. Sconfitto anche questa volta. Perché la passione, l'abnegazione e la forza di volontà vincono sopra tutto e tutti. 36 km di sudore e pioggia tra fango e pozzanghere che resteranno ben impressi nella memoria degli oltre 230 partecipanti alla manifestazione competitiva, chi nella versione intera e chi nella staffetta 2x18.

Nuvoloni neri e cielo plumbeo sopra l'arco di partenza che verranno sostituiti poco dopo da un diluvio scrosciante. Gli "atletoni" sono già

Il top 10 della classifica individuale al 6° Valle Varaita Trail



in marcia, il termometro si abbassa e dal Ricordone giungono informazioni di una copiosa grandinata. Luca Dalmasso e Riccardo Marchetti non hanno dubbi: si passa al piano b all'istante per ridurre al minimo i rischi.

Gara complessivamente accorciata di poco più di un chilometro per rimanere nel bosco ed evitare inutili problemi. Potremmo definirlo un assolo della Podistica Valle Varaita. Già, perché Danilo Lantermino non ha avuto grossi problemi a sbarazzarsi sin da subito dei suoi diretti avversari e, in 3h10', è riuscito a regolare Gabriele Abate (Valsusa) e Fulvio Fazio (Val Tanaro).

Appena fuori dal podio due altri alfierii varaitini, Giovanni Quaglia e Davide Armand, capaci

di relegare in sesta piazza quel "vecchio volpone" di Claudio Garnier (Valetudo). In campo femminile la favorita era Giulia Vinco (Avis Malavicina) e la veneta non ha tradito le aspettative, andandosi a guadagnare il gradino più alto del podio in 4h23'. Alle sue spalle si sono infilate Daniela Bonnet (Angrognà) ed Elisabetta Negra (Team Scottinrun). Medaglia di legno per la saluzzese Paola Pretto, quinta per Marina Plavan (Valetudo) e sesta per Simona Piasentin (Team Italtende).

Tra le staffette è stata

Il podio delle staffette maschili



bagarre. Fabio Cavallo (Team Margueiras) e Simona Peyracchia (Valle Varaita) se le sono date di santa ragione e sono giunti al cambio a Borgata Danna praticamente appaiati. Elisa Giordano non ha però potuto nulla contro Manuel Solavaggione e la vittoria è quindi nuovamente andata ai "Cognati Varaitini" con un ottimo 3h08'. Seconda posizione per la coppia Sportificanti composta da Andrea Fornero e Maxim Ioan, abili ad accorciare notevolmente il distacco sfruttando un errore di percorso di Manuel Solavaggione.

Il podio dell'individuale femminile



TENNIS INTERNAZIONALI D'ITALIA

La prima volta di Camilla Rosatello

ROMA - Si è fermata al primo turno del Main Draw, tabellone principale, la splendida cavalcata della lagnaschese Camilla Rosatello nell'edizione 2018 degli Internazionali d'Italia in svolgimento al Foro Italico a Roma. Partita dal tabellone di prequalificazione, con in palio l'accesso diretto al tabellone principale, Camilla è entrata subito al secondo turno dove ha affrontato la De Vito battendola per 6/0 - 7/6. Al terzo turno è stata la volta della Giovine superata con un netto 6/2 - 6/1. Approdato nei quarti di finale Camilla ha incontrato sulla sua strada la Pieri e, al termine di una gara molto combattuta ed avvincente, ha avuto la meglio con il punteggio di 7/6 - 7/5.

A questo punto del tabellone è cresciuta per Camilla la convinzione di potercela fare ad ottenere il grande risultato e così nella semifinale con la Chiesa, seppur sotto per 1/6 nel primo set, la lagnaschese ha ragionato con calma ed imponendo il suo gioco punto a punto ha portato a casa l'incontro vincendo per 7/6 - 7/5. L'apoteosi delle giornate romane è arrivata con la finale del tabellone di prequalificazione nella quale, opposta alla Trevisan, Camilla ha sfoderato tutte le sue qualità vincendo per 1/6 - 6/3 - 6/3. A questo



Tutta l'esultanza e la gioia di Camilla Rosatello a Roma

punto è esplosa la festa per la gioia incontenibile di Camilla e di tutto il suo staff del Vehmementa Tennis Lagnasco. Dopo il personale momento di gloria con la presenza in diretta tv al sorteggio del tabellone principale, Camilla ha atteso domenica per conoscere il nome della sua avversaria, proveniente dal tabellone di qualificazione: Kaia Kanepi, estone, 32 anni, specialista della terra battuta, allenata dal 2008 da Pablo Giacomelli, attualmente alla posizione n. 59 del ranking di singolare. Nella prima partita del tabellone principale, valevole per i 32esimi di finale, Camilla, posizio-



La Rosatello, 2ª da sinistra, presenza al sorteggio per il tabellone principale

ne n. 270 ranking di singolare, ha pagato un po' la stanchezza degli incontri precedenti ed un po' l'emozione per un impegno così importante. Nella sua gara, durata poco meno di due ore, Camilla si è arresa alla giocatrice estone con il netto punteggio di 6/1 - 6/2 ma mai la tennista lagnaschese ha mollato durante la gara, anche dopo aver chiesto l'intervento del massaggiatore per un problema alla spalla. Perso il primo set 6/1, la lagnaschese era anche riuscita a conquistare il break e portarsi avanti 2/1 all'inizio del secondo set. A quel punto, però, l'estone ha tirato fuori tutta la sua esperienza, quella che le ha permesso di vincere diversi tornei in carriera e arrivare in passato fino al numero 15 al mondo, riuscendo a portarsi a casa cinque game consecutivi e battere la lagnaschese 6/2. Per Camilla resta un'impresa eccezionale conquistata sul terreno italiano, alla presenza di un folto pubblico che l'ha sempre sostenuta ed accompagnata.